



NOTIZIARIO N. 43 - 1 DICEMBRE 2023

EVENTI

pag. 3

INNOVABILITY PER LA FILIERA MECCANICA.		pag. 4
SMART E GREEN BUILDING		
COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE DELLA FILIERA DELL'EDILIZIA E DELLE COSTRUZIONI.		pag. 5
4 DICEMBRE	FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO.	pag. 7
18 DICEMBRE	I RISCHI LEGATI ALLA VIABILITÀ IN AZIENDA: DALLA SEGNALETICA ORIZZONTALE ALLA GESTIONE DEI FLUSSI VARI.	pag. 8
19 DICEMBRE	AGGIORNAMENTO R.L.S. Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (aziende fino a 50 dipendenti).	pag. 9
19 DICEMBRE	AGGIORNAMENTO R.L.S. Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (aziende con più di 50 dipendenti).	pag. 10
sviluppo pmi SCHEDA DI ISCRIZIONE		pag. 11

AMBIENTE E SICUREZZA

- ◆ Sicurezza sul lavoro: verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, elenco dei soggetti abilitati. pag. 13

ENERGIA



Apertura portale elettrivori 2024.

pag. 14

FINANZA AGEVOLATA



Credito di imposta beni strumentali 2022-2025.

pag. 16

SINDACALE E PREVIDENZIALE

- ◆ Progetto INPS “piattaforma unica Cig (Omnia IS) – servizi integrati per il monitoraggio – Step 2 – cruscotto di monitoraggio OMNIA IS”. Rilascio della sezione *Open Data* delle integrazioni salariali. pag. 18
- ◆ Riconoscibilità degli esoneri per l'occupazione giovanile a seguito di riqualificazione di un precedente rapporto di lavoro in contratto di lavoro a tempo indeterminato: chiarimenti INPS. pag. 20
- ◆ Decreto “Alluvione”: prorogata al 10 dicembre 2023 la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria. pag. 24



**CONFIMI
INDUSTRIA**

Confederazione dell'Industria
Manifatturiera italiana e dell'Impresa Privata

ASSEMBLEA PUBBLICA

savethe date
05.12.23

Intervengono

Il Vicepremier e Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti

Matteo Salvini

Il Ministro delle Imprese e
del Made in Italy

Adolfo Urso

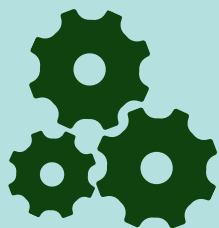
Modera

Il Vicedirettore del Corriere della Sera

Federico Fubini

Roma - Spazio Vittoria - Via Vittoria Colonna, 11
Ore 10:30 accredito ospiti - Ore 11:00 inizio lavori
Info e registrazione su **www.confimi.it**

Rif. P.A. 2023-19495/RER approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 1379/2023 del 07/08/2023 e finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo Plus - FSE + PR 2021-2027.



INNOVABILITY PER LA FILIERA MECCANICA

Sviluppo PMI propone un'offerta formativa utile a sostenere le strategie di innovazione digitale e ambientale dei principali processi aziendali.

L'articolazione del catalogo è stata elaborata per supportare i processi di progettazione, produzione, accesso ai mercati e gestione dei servizi al cliente, organizzazione e sviluppo delle risorse umane.

CATALOGO

PROGETTAZIONE

Additive Manufacturing - 32H

Progettazione Cad-Cam - 32H

Programmazione di sistemi di automazione per l'industria 4.0 - 24H

Manutenzione predittiva - 24H

Magazzino automatizzato - 24H

Eco-design e LCA - 32H

Autodesk inventor - 32H

Realtà virtuale per la fase di design review e presentazione del prodotto - 32H

PRODUZIONE

Smart Manufacturing - 24H

Economia Circolare - 24H

Supply Chain Sostenibile - 24H

Life Cycle Assessment (LCA) - 32H

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Change Management - 24H

Selezionare i Green Jobs - 24H

Smart working: vantaggi organizzativi e sociali in ottica sostenibile - 20H

Tra il vecchio e il nuovo: generazioni a confronto - 20H

ACCESSO AI MERCATI, GESTIONE DEI SERVIZI E DEL CLIENTE

Digital Marketing B2b per la meccanica - 24H

Green Marketing: comunicare la sostenibilità - 24H

Esg e finanza responsabile - 32H

Il bilancio di sostenibilità - 24H

Inbound marketing - 24H

E-commerce per la meccanica - 24H

E-reputation: cos'è e perchè è importante - 20H

Uni En Iso 14001: la certificazione ambientale per le aziende della meccanica - 24H

Big Data e analisi dei dati - 24H

Certificazione energetica - 24H

DESTINATARI

Possono partecipare imprenditori, figure chiave di aziende della filiera meccanica con sede in Emilia Romagna. Il corso è aperto anche a liberi professionisti che svolgono la loro attività per la stessa filiera. All termine del corso rilasciato un attestato di frequenza.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

I corsi sono gratuiti perché finanziati con risorse FSE+ PR 2021-2027.

Il progetto è in regime di De Minimis sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

La formazione si potrà realizzare solo dopo l'atto di concessione del finanziamento in De Minimis da parte della Regione Emilia Romagna.

INFO E ISCRIZIONI

Tiziana Coppi Pieri - tcoppi pieri@sviluppopmi.com

0544 280280



SMART E GREEN BUILDING: COMPETENZE PER L'INNOVAZIONE DELLA FILIERA DELL'EDILIZIA E DELLE COSTRUZIONI

Operazione Rif. PA 2023-19505/RER approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1379 del 07/08/2023 e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus - PR FSE+ 2021-2027

Partner attuatore: Sviluppo PMI Srl, Via Maestri del Lavoro, 42F, 48124 Fornace Zarattini (RA).

Soggetto attuatore: Centro Formazione Emilia Srl – Via Tacito 40, 41123 Modena (MO).

Destinatari: imprenditori, lavoratori e liberi professionisti di imprese con sede in Emilia Romagna della filiera dell'edilizia e delle costruzioni emiliano-romagnola.

Tipo di Regime di aiuto: De Minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Attestato rilasciato: attestato di frequenza.

Quota di iscrizione: La partecipazione al corso è gratuita in quanto finanziato da Fondo Sociale Europeo Plus e Regione Emilia-Romagna.

Modalità organizzative: trattandosi di utenza occupata, l'erogazione delle attività formative, sarà calendarizzata avendo particolare cura nella conciliazione dei tempi di lavoro e di formazione in modo da incentivare la frequenza alle attività senza andare a danneggiare le performance lavorative attese.

Sede di erogazione: Sviluppo PMI srl - Via Maestri del Lavoro 42/F, 48124, Ravenna (RA) - Può prevedere la modalità online.

Referente: Tiziana Coppi Pieri | tcoppipieri@sviluppopmi.com | 0544 280280

Offerta formativa

Num.	Titolo del progetto	Durata in ore
1	Digitalizzazione nella Progettazione edilizia: ambiente BIM – livello base	48
2	Digitalizzazione nella Progettazione edilizia: il BIM e lo sviluppo del progetto – livello avanzato	48
3	I sistemi Building Automation & Control Systems (BACS): la nuova EN ISO 52120- 1:2022	20
4	BIM Gestione Cantiere: la pianificazione ed il monitoraggio delle attività	20
5	BIM Gestione Cantiere: il controllo di gestione delle attività	20
6	BIM Gestione Cantiere: strumenti per la manutenzione programmata e il controllo dei cantieri	20
7	CRM Edilizia: gestire la relazione con clienti e fornitori	20
8	Web marketing, Networking, open innovation, sviluppo competenze trasversali come leva per accedere a nuovi mercati	20
9	Strumenti per il Project management nella filiera dell'edilizia e delle costruzioni	24
10	Gestione economico finanziaria dei progetti	20
11	Rigenerazione urbana: nuovi modi di pensare città e comunità del futuro	20
12	Materiali, tecnologie, processi innovativi per le costruzioni	20
13	Valutazione impatto ambientale degli interventi ed economia circolare applicata agli interventi edili	20
14	Promozione e comunicazione delle opportunità per la riqualificazione e l'efficiamento energetico degli edifici	20
15	Prefabbricazione, modularità e processi off- site	20
16	Classificazione, riciclo e riuso dei rifiuti da costruzione e demolizione	20
17	LCA - Life Cycle Assessment - applicazioni per un'edilizia sostenibile	20
18	Diagnosi energetica degli edifici: la norma UNI/TR 11775	20
19	Efficienza energetica dell'involucro edilizio	20
20	Smart home e domotica: le differenze tra i due tipi di casa intelligente	20
21	Energia dalle biomasse	20
22	Progettazione impianti a pompa di calore	20
23	Analisi consumi energetici ed interventi per il risparmio energetico in edilizia civile ed industriale	20
24	Accompagnamento alla trasformazione digitale, sostenibile, gestionale ed organizzativa - ED. 1	6
25	Accompagnamento alla trasformazione digitale, sostenibile, gestionale ed organizzativa - ED. 2	6

Formazione teorico-pratica per addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi con conducente a bordo

(Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire la formazione teorico-pratica a tutti coloro che devono utilizzare il carrello elevatore semovente con conducente a bordo

CONTENUTI

Modulo giuridico - normativo (1 ora)

Cenni sulla normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro semoventi

Modulo tecnico (7ore)

Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno

Principali rischi connessi all'impiego dei carrelli semoventi

Nozioni elementari di fisica

Tecnologia dei carrelli semoventi, meccanismi, principi di funzionamento.

Componenti principali, fonti di energia

Sistemi di ricarica batterie

Dispositivi di comando e di sicurezza, sistemi di protezione

Le condizioni di equilibrio, gli ausili alla conduzione

Controlli e manutenzioni

Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi, nozioni di guida, norme sulla circolazione

Modulo pratico: carrelli industriali semoventi (4 ore)

Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze

Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello

Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc....)

DOCENTI

Consulenti esperti nella formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

DURATA

12 ore

DATE

4 Dicembre (9.00-13.00), 12 Dicembre (9.00-13.00) e 15 Dicembre (9.00-13.00) 2023

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 200,00 + iva per aziende associate Confimi Romagna

€ 220,00 + iva per aziende non associate Confimi Romagna

SEDE DI SVOLGIMENTO

- **MODULO TEORICO (5 Dicembre e 12 Dicembre 2023)** in videoconferenza sulla piattaforma GOTOMEETING
- **MODULO PRATICO (15 Dicembre 2023)** c/o TOP RENT – Via Dismano 115 – Ravenna – Tel. 0544/46.34.00

INFO

Simona Facchini – sfacchini@sviluppopmi.com Tel. 0544/280.280

sviluppo pmi srl

Via Maestri del Lavoro, 42/f

48124 Ravenna (Frazione Fornace Zarattini)

tel. 0544 280280 • fax 0544 270210

info@sviluppopmi.com • www.sviluppopmi.com

Registro Imprese Ravenna, C.F. e P. IVA: 02450600396

Capitale Sociale € 60.000,00 i.v.

I rischi legati alla viabilità in azienda: dalla segnaletica orizzontale alla gestione dei flussi viari

OBIETTIVI

La viabilità in un'azienda è un elemento importante da valutare per evitare incidenti. Malgrado ciò spesso la viabilità aziendale non è tra gli aspetti che vengono analizzati e sottoposti a valutazione del rischio e si tende a considerarla solo per gli aspetti che riguardano il trasporto e l'esodo in caso d'emergenza. Occorre quindi affrontare in modo organico il problema della viabilità gestendola in maniera meno disorganizzata con disposizioni e regole certe definite dall'azienda.

CONTENUTI

Obblighi dell'organizzazione aziendale; segnaletica; vie di circolazione; percorsi pedonali interni ed esterni; aree di parcheggio, piazzali di manovra e banchine di carico; visibilità ed illuminazione; viabilità di emergenza; dispositivi di protezione individuale

DESTINATARI

Responsabili di stabilimento, Imprenditori, Dirigenti, RSPP, ASPP.

IL CORSO HA VALIDITA' COME AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO DEL MODULO B, COME AGGIORNAMENTO RSPP DATORI DI LAVORO E COME AGGIORNAMENTO DIRIGENTI.

DURATA

4 ore

DATE DI SVOLGIMENTO

18 Dicembre 2023 (9.00-13.00)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 120,00+ iva per aziende associate Confimi Romagna

€ 150,00+ iva per aziende non associate Confimi Romagna

INFO

Simona Facchini – sfacchini@sviluppopmi.com Tel. 0544/280.280

AGGIORNAMENTO R.L.S Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (Aziende fino a 50 dipendenti)

OBIETTIVI

Il corso consentirà di adempiere all'obbligo di aggiornamento annuale così come previste dal L'art. 37 comma 11 del D.lgs 81/2008.

CONTENUTI

Modulo 1

- **Nuovo concetto della normativa sulla sicurezza**
- **Sentenze e orientamento della giurisprudenza in materia di responsabilità dei lavoratori**
- **La formazione del Datore di Lavoro**

DURATA

4 ore

DATE

19 Dicembre, 2023 (ore 9.00-13.00)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 70,00+IVA per aziende associate Confimi Romagna
€ 85,00 + IVA per aziende non associate Confimi Romagna

SEDE DI SVOLGIMENTO

SVILUPPO PMI SRL – Via Maestri del lavoro 42/F – Fornace Zarattini (RA)

INFO

Simona Facchini– sfacchini@sviluppopmi.com Tel. 0544/280.280

SU RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE POTRA' ESSERE ATTIVATA IN VIDEOCONFERENZA

AGGIORNAMENTO R.L.S Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (Aziende con più di 50 dipendenti)

OBIETTIVI

Il corso consentirà di adempiere all'obbligo di aggiornamento annuale così come previste dal L'art. 37 comma 11 del D.lgs 81/2008.

CONTENUTI

Modulo 1

- Nuovo concetto della normativa sulla sicurezza
- Sentenze e orientamento della giurisprudenza in materia di responsabilità dei lavoratori
- La formazione del Datore di Lavoro

Modulo 2

- Il nuovo "ruolo" dell'addestramento dei lavoratori
- Nuovi metodi di valutazione del rischio biologico

DURATA

8 ore

DATE

19 Dicembre 2023 (ore 9.00-13.00 , 14.00-18.00)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 120,00+IVA per aziende associate Confimi Romagna
€ 144,00 + IVA per aziende non associate Confimi Romagna

SEDE DI SVOLGIMENTO

SVILUPPO PMI SRL – Via Maestri del lavoro 42/F – Fornace Zarattini (RA)

INFO

Simona Facchini– sfacchini@sviluppopmi.com Tel. 0544/280.280

SU RICHIESTA LA PARTECIPAZIONE POTRA' ESSERE ATTIVATA IN VIDEOCONFERENZA



sviluppo pmi srl
Via Maestri del Lavoro, 42/f
48124 Ravenna (Frazione Fornace Zarattini)
tel. 0544 280280 • fax 0544 270210
info@sviluppopmi.com • www.sviluppopmi.com
Registro Imprese Ravenna, C.F. e P. IVA: 02450600396
Capitale Sociale € 60.000,00 i.v.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Da inviare via e-mail a: sfacchini@sviluppopmi.com

Corso:

Ragione Sociale: P.IVA.....

Indirizzo Sede Legale.....

Indirizzo Sede Operativa.....

Prodotto/Servizio principale.....Codice ATECO.....

Tel. Fax.....

Amministrazione.....E-mail.....

Codice SDI per emissione fattura elettronica.....

Responsabile Personale/Risorse Umane..... E-mail.....

E-mail per invio materiali didattici.....

DATI PARTECIPANTE

1. Cognome e Nome:Data e Luogo di nascita.....

Ruolo.....E-mail..... Cell.....

2. Cognome e Nome:..... Data e Luogo di nascita.....

Ruolo.....E-mail.....Cell.....

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

La fattura verrà emessa ad avvio attività.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato ad avvio attività mediante:

- Assegno intestato a SVILUPPO PMI SRL
- Bonifico bancario intestato a SVILUPPO PMI SRL presso BCC Ravennate, Forlivese e Imolese
(Codice IBAN: IT09K0854213104000000230876)

In seguito alla conferma da parte di Sviluppo PMI dell'avvio dell'attività, l'eventuale rinuncia o impossibilità di partecipare deve essere comunicata per iscritto almeno 4 giorni prima dell'inizio del corso. In caso contrario si dovrà provvedere all'integrale pagamento della quota. Sarà possibile in ogni momento comunicare a Sviluppo PMI l'eventuale sostituzione del partecipante. Sviluppo PMI si riserva la facoltà di rinviare la data di inizio o di annullare il corso in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti. La variazione sarà tempestivamente comunicata e si provvederà al rimborso delle quote eventualmente già versate.

sviluppo pmi srl

Via Maestri del Lavoro, 42/f

48124 Ravenna (Frazione Fornace Zarattini)

tel. 0544 280280 • fax 0544 270210

info@sviluppopmi.com • www.sviluppopmi.com

Registro Imprese Ravenna, C.F. e P. IVA: 02450600396

Capitale Sociale € 60.000,00 i.v.

Data.....Firma e timbro dell'azienda.....

FORMULA DI CONSENSO

Il sottoscritto _____(nome e cognome), in qualità di _____ (eventualmente indicare in nome e per conto di quale società si presta il consenso), dopo aver esaminato il contenuto dell'informativa pubblicata nel sito www.sviluppoppi.com, dichiara di autorizzare Sviluppo PMI s.r.l. al trattamento dei propri dati per la seguente finalità: art. 1.3. attività di marketing diretto nei confronti di nuovi clienti;

presta il consenso

nega il consenso

Luogo, data e Firma dell'interessato _____

Il Titolare del Trattamento rende noto che potrà, in ogni momento, revocare il Suo consenso mediante una comunicazione scritta da inviare al seguente indirizzo e-mail: info@sviluppopmi.com

SICUREZZA SUL LAVORO**VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto Direttoriale n. 142 del 22 novembre 2023, ha adottato il quarantaquattresimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni. Tale elenco sostituisce integralmente i precedenti.

Il testo del provvedimento contenente l'elenco dei soggetti abilitati è consultabile al seguente link:

https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normativa/ddg-142-del-22_11_2023-.pdf

ENERGIA
APERTURA DEL PORTALE ELETTRIVORI 2024

In data 27 novembre u.s. la CSEA (Cassa Servizi Energetici ed Ambientali) ha emanato la Circolare n. 55/2023/ELT con la quale comunica **l'apertura con decorrenza 01/12/2023 del sistema telematico per la raccolta delle dichiarazioni e la costituzione dell'Elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l'annualità di competenza 2024.**

Come già anticipato (CONFIMI ROMAGNA NEWS N° 35 del 06/10/2023) il meccanismo agevolativo attualmente in vigore è stato oggetto di una profonda riforma, con nuovi requisiti per l'accesso ai benefici previsti per le imprese a forte consumo di energia elettrica che saranno vevoli dal 1° gennaio 2024.

Secondo quanto definito dal D.L. n° 131 del 29 settembre 2023 infatti possono accedere a tali agevolazioni i soggetti giuridici che abbiano registrato un consumo di energia elettrica non inferiore ad 1 GWh nell'anno n-2 (intendendo per l'anno di competenza 2024 l'annualità 2022) e per i quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) **operare nei settori ad alto rischio di rilocalizzazione** dell'Allegato 1 della Comunicazione (2022/C 80/01) della Commissione europea recante "Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore del clima, dell'ambiente 2022" (di seguito: Linee guida CE);
- 2) **operare nei settori a rischio di rilocalizzazione** dell'Allegato 1 alle Linee guida CE;
- 3) **pur non rientrando fra quelle di cui ai punti precedenti, essere state ricomprese negli elenchi delle imprese a forte consumo di energia redatti per gli anni 2022 e/o 2023**, rispettando i requisiti dell'art.3, comma 1, lettera a) o b) del D.M. 21 dicembre 2017;

Le imprese di cui sopra sono soggette ai seguenti contributi a copertura degli oneri generali afferenti al sistema elettrico di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, relativi al sostegno delle energie rinnovabili:

- 1) con riferimento alle imprese operanti nei settore ad alto rischio di rilocalizzazione, nella misura del minor valore tra il 15 % della componente Asos e lo 0,5 % del VAL;
- 2) con riferimento alle imprese operanti nei settore a rischio di rilocalizzazione, nella misura del minor valore tra il 25 % della componente Asos e l'1 % del VAL
- 3) con riferimento alle altre imprese, nella misura del minor valore:
 - per le annualità 2024, 2025 e 2026, tra il 35 % della componente Asos e l'1,5 % del VAL;
 - per l'anno 2027, tra il 55 % della componente Asos e il 2,5 % del VAL;
 - per l'anno 2028, tra l'80 % della componente Asos e il 3,5 % del VAL;

Le imprese energivore sono inoltre obbligate all'esecuzione della Diagnosi Energetica (come normata dal DL 102 del 04.07.20214) e ad adottare almeno una delle seguenti misure:

- **attuare le raccomandazioni di cui al rapporto di diagnosi energetica**, qualora il tempo di ammortamento degli investimenti a tal fine necessari non superi i tre anni e il relativo costo non ecceda l'importo dell'agevolazione percepita;
- **ridurre l'impronta di carbonio del consumo di energia elettrica** fino a coprire almeno il 30 % del proprio fabbisogno da fonti che non emettono carbonio;
- **investire una quota pari almeno al 50 % dell'importo dell'agevolazione in progetti che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra** al fine di determinare un livello di riduzioni al di sotto del parametro di riferimento utilizzato per l'assegnazione gratuita nel sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione europea, del 12 marzo 2021.

Segnaliamo infine che **il portale per l'invio delle istanze di iscrizione all'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l'anno 2024 sarà attivo a far data dal 01/12/2023 fino al 22/12/2023.**

<https://www.csea.it/settore-elettrico/circolare-n-55-2023-elt/>



Consorzio per l'energia

☎ 0544 280211

@ info@consenergy2000.it

Dott. Federico Marangoni

☎ 0544/280214

☎ 347/0972662

@ marangoni@confimiromagna.it

Dott.ssa Silvia Ceseri

☎ 0544/280225

☎ 342/1104258

@ ceseri@confimiromagna.it



**CORPORATE
STUDIO**

L'ALTO PROFILO DEL BUSINESS

CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2022-2025

ENTE GESTORE	MISE Agenzia delle Entrate
BENEFICIARI	Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti
INTERVENTI AMMISSIBILI	Investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2025, ovvero entro il 30 giugno 2026 a condizione che entro il 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione
SPESE AMMISSIBILI	a) investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (di cui all'allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232); b) investimenti in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (di cui all'allegato B, legge 11 dicembre 2016, n. 232); c) investimenti in altri beni strumentali materiali, diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A
AMMONTARE CONTRIBUTO	Il contributo è variabile a seconda della tipologia degli investimenti e degli anni di effettuazione, come meglio specificato nell'allegato A.
MODALITÀ DI UTILIZZO	Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione/interconnessione dei beni. <u>In caso di investimenti in beni materiali ordinari, per le imprese con ricavi inferiori a 5 milioni di euro il credito d'imposta è utilizzabile in un'unica soluzione.</u>

SCHEMA SINTETICO DEI CONTRIBUTI

BENI STRUMENTALI MATERIALI 4.0 - Allegato A

Investimenti	Percentuale agevolazione	Valore investimento
Anno 2022*	40%	Fino a 2,5 milioni di €/ anno
	20%	Investimenti tra 2,5 e 10 milioni di € / anno
	10%	Investimenti tra 10 e 20 milioni di € / anno
Anno 2023**	20%	Fino a 2,5 milioni di € / anno
	10%	Investimenti tra 2,5 e 10 milioni di € / anno



**CORPORATE
STUDIO**

L'ALTO PROFILO DEL BUSINESS

	5%	Investimenti tra 10 e 20 milioni di € / anno
Anno 2024**	20%	Fino a 2,5 milioni di € / anno
	10%	Investimenti tra 2,5 e 10 milioni di € / anno
	5%	Investimenti tra 10 e 20 milioni di € / anno
Anno 2025**	20%	Fino a 2,5 milioni di € / anno
	10%	Investimenti tra 2,5 e 10 milioni di € / anno
	5%	Investimenti tra 10 e 20 milioni di € / anno

*periodo di riferimento: dal 01/01 al 31/12 con passaggio di proprietà entro il 30/11 dell'anno successivo

**periodo di riferimento: dal 01/01 al 31/12 con passaggio di proprietà entro il 30/06 dell'anno successivo

BENI STRUMENTALI IMMATERIALI 4.0 - Allegato B

Investimenti	Percentuale agevolazione	Valore investimento
Anno 2022-2023**	20%	Costi ammissibili nel limite annuo di € 1.000.000,00 Per il solo anno 2022 l'aliquota è stata maggiorata al 50%
Anno 2024*	15%	Costi ammissibili nel limite annuo di € 1.000.000,00
Anno 2025*	10%	Costi ammissibili nel limite annuo di € 1.000.000,00

*periodo di riferimento: dal 01/01 al 31/12 con passaggio di proprietà entro il 30/06 dell'anno successivo

**periodo di riferimento: dal 01/01/2022 al 31/12/2023 con passaggio di proprietà entro il 30/06/2024

PROGETTO INPS “PIATTAFORMA UNICA CIG (OMNIA IS) – SERVIZI INTEGRATI PER IL MONITORAGGIO – STEP 2 – CRUSCOTTO DI MONITORAGGIO OMNIA IS”. RILASCIO DELLA SEZIONE OPEN DATA DELLE INTEGRAZIONI SALARIALI

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono stati definiti dall’INPS una serie di progetti volti alla realizzazione della “Piattaforma Unica delle Integrazioni Salariali” denominata OMNIA IS (CONFIMI ROMAGNA NEWS nn. 25, 35 e 42 del 2023). Tra questi, attraverso le attività svolte sul progetto “Piattaforma Unica Cig (Omnia IS) - Servizi Integrati per il Monitoraggio - Step 2 - Cruscotto di Monitoraggio OMNIA IS”, con il messaggio n. 4181 del 24 novembre u.s., l’Istituto ha comunicato «il rilascio di **report** nella sezione del suo sito, www.inps.it, dedicata agli **Open Data**», e quanto sotto riportato.

In particolare, all’interno di tale sezione sono stati inseriti i dati gestiti dall’INPS relativamente ai trattamenti di integrazione salariale, categorizzati per prestazione e periodo, liberamente accessibili e consultabili dai cittadini o dagli operatori pubblici e privati per condurre ricerche, produrre soluzioni informatiche, agevolare la condivisione e il confronto di informazioni tra gli Enti e le Istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie.

TIPOLOGIA DI REPORT DISPONIBILI

I *report* sono accessibili dal sito istituzionale dell’INPS al seguente percorso: “Home” > “Dati e Bilanci” > “Open Data” > “Scarica gli Open Data”, utilizzando le variabili disponibili per filtrare i vari *report*, come di seguito riportate:

- **Argomento;**
- **Fonte;**
- **Periodo.**

In particolare, per visualizzare i prospetti con i dati relativi ai trattamenti di integrazione salariale occorre impostare come Argomento “**Integrazioni Salariali**” e/o come Fonte “**Ammortizzatori Sociali**”.

Ciascun *Open Data* è classificato attraverso i seguenti metadati, presenti all’interno della maschera di dettaglio dell’argomento selezionato. Nello specifico:

Nome campo	Descrizione
Titolo	Il campo indica il titolo del <i>report</i> che si vuole scaricare
Pubblicazione	Il campo indica la data di pubblicazione del <i>report</i>
Aggiornato	Il campo indica la data dell’ultimo aggiornamento del <i>report</i>
Proprietario del dato	Il campo indica il proprietario del dato contenuto all’interno del <i>report</i>
Licenza	Il campo indica la licenza relativa al <i>report</i>
Allegati	Il campo raccoglie i singoli <i>report</i> scaricabili, nei formati CSV, XML, FILE, JSON

I report pubblicati, a disposizione dell'utenza sono di due tipologie:

- **Storico** – contenente lo storico dei dati a partire dall'anno 2020;
- **Annuale** – contenente i dati dell'ultimo anno di riferimento.

Nella prima tipologia rientrano i seguenti prospetti:

- Storico Numero Domande per regione e tipo di intervento. Anno 2020, 2021, 2022;
- Storico Numero Lavoratori per regione e tipo di intervento. Anno 2020, 2021, 2022;
- Storico Numero Mensilità per regione e tipo di intervento. Anno 2020, 2021, 2022.

Nella seconda rientrano i seguenti prospetti:

- Report Annuale. Numero Domande per regione e tipo di intervento. Anno 2022;
- Report Annuale. Numero Lavoratori per regione e tipo di intervento. Anno 2022;
- Report Annuale. Numero Mensilità per regione e tipo di intervento. Anno 2022.

Ciascuno dei suddetti report contiene un *dataset* in merito a:

- **Numero di domande autorizzate;**
- **Numero di lavoratori pagati** (pagamento diretto);
- **Numero di mensilità pagate** (pagamento diretto).

Le informazioni mostrate sono classificate in base all'anno, al mese, alla regione e alla tipologia di intervento di integrazione salariale.

**RICONOSCIBILITÀ DEGLI ESONERI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE A SEGUITO DI RIQUALIFICAZIONE DI UN PRECEDENTE RAPPORTO DI LAVORO IN CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
CHIARIMENTI INPS**

Allo scopo di promuovere forme di occupazione giovanile stabile, l'art. 1, commi da 100 a 108, 113 e 114, della legge (di Bilancio 2018) n. 205/2017, ha introdotto un esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro in relazione alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate a partire dall'1 gennaio 2018 (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 1/2018).

Il suddetto esonero spetta per le assunzioni e le trasformazioni di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato di soggetti che, alla data della prima assunzione incentivata, **“non abbiano compiuto il trentesimo anno di età e non siano stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o con altro datore di lavoro”**.

Il requisito dell'assenza di precedenti rapporti di lavoro a tempo indeterminato, nel corso dell'intera vita lavorativa del lavoratore per cui è riconosciuto il beneficio, costituisce altresì un presupposto legittimante ai fini della riconoscibilità degli esoneri cc.dd. sperimentali per l'occupazione giovanile di cui all'art. 1, c. 10, della legge (di Bilancio 2021) n. 178/2020 e di cui all'art. 1, c. 297, della legge (di Bilancio 2023) n. 197/2022 (da ultimo, CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 24/2023), in virtù del rinvio operato dal legislatore, in relazione agli stessi, alla disciplina prevista per l'esonero c.d. strutturale per l'occupazione giovanile introdotto dalla legge di Bilancio 2018.

Nella circolare n. 40 del 2 marzo 2018, illustrativa della disciplina relativa al menzionato esonero strutturale, l'INPS ha precisato che: **“come già previsto per l'esonero triennale disciplinato dalla legge n. 190/2014 dall'interpello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2016, l'esonero di cui alla legge n. 205/2017 non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui, a seguito di accertamento ispettivo, il rapporto di lavoro autonomo, con o senza partita IVA, nonché quello parasubordinato vengano riqualificati come rapporti di lavoro subordinati a tempo indeterminato (si rinvia, sul punto, al messaggio n. 459/2016”** - CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 7/2018, p. 28).

Tale indicazione è stata ribadita dall'INPS nella circolare n. 56 del 12 aprile 2021 (relativa all'esonero per l'occupazione giovanile di cui all'art. 1, commi da 10 a 15, della legge n. 178/2020 – CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 16/2021) e nella circolare n. 57 del 22 giugno 2023 (relativa all'esonero per l'occupazione giovanile di cui all'art. 1, c. 297, della legge n. 197/2022 – CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 24/2023), tenuto conto che dette agevolazioni mutuano la propria disciplina – ove non diversamente stabilito – da quella prevista per l'esonero strutturale per l'occupazione giovanile di cui alla legge (n. 205/2017) di Bilancio 2018.

Come previsto nell'accluso interpello del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2/2016 (allegato n. 1), non è possibile fruire dello sgravio di cui all'art. 1, comma 118, della legge n. 190/2014 (cui l'interpello si riferisce), “laddove il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato non sia stato instaurato per libera scelta del datore di lavoro ma in conseguenza di un accertamento ispettivo”.

Ciò in quanto **“la disposizione in questione vuole evidentemente sollecitare l'assunzione «spontanea» di personale, anche precedentemente impiegato con contratti di natura autonoma, il**

che certamente non avviene nel caso in esame. Tant'è che la concessione dell'esonero assumerebbe una natura premiale nei confronti di chi nulla ha fatto per contribuire ad una maggiore e stabile occupazione ma, viceversa, ha violato diverse disposizioni di legge".

Il passaggio sopra riportato consente di ricostruire la *ratio* sottesa alla preclusione, come illustrata dal dicastero, circa la riconoscibilità di un incentivo per l'assunzione a tempo indeterminato, laddove l'assunzione stessa non rappresenti una libera determinazione del datore di lavoro, bensì consegua alla riqualificazione coattiva di un rapporto originariamente instaurato secondo altra forma.

La suddetta preclusione, pertanto, opera solo nel caso in cui il datore di lavoro che intenda fruire dell'incentivo sia **il medesimo datore** titolare del rapporto di lavoro riqualificato a seguito di accertamento ispettivo.

Tanto rappresentato, con il messaggio n. 4178 del 24 novembre 2023, l'INPS ha comunicato quanto segue.

«Deve ritenersi che, laddove il datore di lavoro che abbia fruito dei menzionati incentivi all'assunzione di giovani sia un **soggetto diverso dal datore di lavoro titolare del rapporto riqualificato**, lo stesso può godere legittimamente del beneficio, in quanto, alla data di assunzione incentivata, riteneva in buona fede che il lavoratore fosse legittimo destinatario dell'agevolazione.

Ne consegue che, nel caso in cui un rapporto venga riqualificato *ab origine* come rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, comportando quindi il venire meno di uno dei requisiti legittimanti la spettanza degli esoneri indicati in oggetto, tale circostanza, in quanto non conosciuta né conoscibile alla data di assunzione per il quale si intende fruire degli esoneri contributivi in trattazione, non può riverberarsi negativamente sul diverso datore di lavoro che, in buona fede, ha assunto il lavoratore titolare del rapporto riqualificato.

Nell'ipotesi sopra descritta, quindi, il datore di lavoro che ha assunto in buona fede può legittimamente fruire degli esoneri contributivi in oggetto e non è tenuto, per il successivo accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro riqualificato presso diverso datore di lavoro, alla restituzione dell'agevolazione né al pagamento delle eventuali sanzioni previste per la pregressa fruizione della misura agevolativa».

Roma, 20 gennaio 2016



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale per l'Attività Ispettiva

*Al Consiglio Nazionale dell'Ordine
dei Consulenti del Lavoro*

Prot. 37/0001042

Oggetto: art. 9, D.Lgs. n. 124/2004 – riqualificazione del rapporto di lavoro a seguito di accertamento ispettivo e fruizione degli sgravi contributivi di cui alla L. n. 190/2014.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ha avanzato istanza d'interpello al fine di conoscere il parere di questa Direzione generale in ordine alla corretta interpretazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 118, L. n. 190/2014 concernente l'esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso dell'anno 2015.

In particolare l'istante chiede se, nell'ipotesi di riqualificazione del rapporto di lavoro autonomo con o senza partita I.V.A. o parasubordinato in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a seguito di accertamento ispettivo, sia possibile fruire dello sgravio contributivo di cui sopra in presenza dei requisiti previsti dalla legge.

Al riguardo, acquisito il parere della Direzione generale per gli Ammortizzatori sociali e I.O., e dell'Ufficio legislativo, si rappresenta quanto segue.

In via preliminare, occorre muovere dalla dettato dell'art. 1, comma 118, L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Dal testo della disposizione in argomento, si evince come il Legislatore abbia inteso perseguire lo scopo di incentivare la stabilità dell'occupazione, attraverso l'introduzione dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali in favore di datori di lavoro che abbiano effettuato nuove assunzioni con contratti di lavoro a tempo indeterminato nel periodo intercorrente dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre dello stesso anno, per un periodo massimo di trentasei mesi.

L'esonero può essere concesso solo in presenza di determinati requisiti, tra i quali la circostanza che nei sei mesi precedenti l'assunzione il lavoratore non sia stato occupato presso altro datore di lavoro con contratto a tempo indeterminato, qualificandosi dunque l'esonero come forma "*di incentivo all'occupazione*" (cfr. INPS circ. n.17 e n. 178 del 2015).

Ciò premesso occorre chiarire che, nelle ipotesi di riqualificazione a seguito di accertamento ispettivo, il rapporto è evidentemente “trasformato”, sin dal suo inizio (ovvero a far data dal momento in cui si verificano i requisiti della etero-direzione), in un rapporto di lavoro subordinato. È pertanto questo il momento in cui va collocata temporalmente la “stabilizzazione” del personale.

Senonché in tal caso occorre richiamare l’art. 1, comma 1175, della L. n. 296/2006 che richiede, **ai fini della fruizione dei benefici normativi e contributivi**, non solo il possesso del DURC e l’osservanza “*degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali (...) comparativamente più rappresentative sul piano nazionale*”, ma anche il rispetto degli “**altri obblighi di legge**”.

Ciò significa che lo sgravio contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato non possa essere riconosciuto, pur in presenza delle condizioni contemplate dall’art. 1, comma 118, L. n. 190/2014 **laddove non vengano rispettati gli obblighi previsti dalle leggi in materia di lavoro e di legislazione sociale**.

Sotto altro profilo va peraltro evidenziato che la disposizione in questione vuole evidentemente sollecitare **l’assunzione “spontanea” di personale**, anche precedentemente impiegato con contratti di natura autonoma, il che certamente non avviene nel caso in esame. Tant’è che la concessione dell’esonero assumerebbe una natura premiale nei confronti di chi nulla ha fatto per contribuire ad una maggiore e stabile occupazione ma, viceversa, ha violato diverse disposizioni di legge.

Da ultimo non può dimenticarsi che, con specifico riferimento alla stabilizzazione di lavoratori autonomi, il Legislatore è intervenuto con l’art. 54 del D.Lgs. n. 81/2015, prevedendo uno specifico “incentivo” costituito dalla estinzione “*degli illeciti amministrativi, contributivi e fiscali connessi all’erronea qualificazione del rapporto di lavoro, fatti salvi gli illeciti accertati a seguito di accessi ispettivi effettuati in data antecedente alla assunzione*”. In tal caso il Legislatore ha escluso la possibilità di avvantaggiarsi della estinzione degli illeciti qualora sia già “iniziato” un accertamento ispettivo il che, a maggior ragione, comporta l’impossibilità di avvantaggiarsi di un esonero contributivo addirittura dopo la definizione dello stesso accertamento.

Alla luce delle osservazioni sopra svolte, si ritiene pertanto che non sia possibile fruire dello sgravio di cui all’art. 1, comma 118, L. n. 190/2014, laddove il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato non sia stato instaurato per libera scelta del datore di lavoro ma in conseguenza di un accertamento ispettivo.

IL DIRETTORE GENERALE

(f.to Danilo Papa)

IF
ADB/SC

DECRETO “ALLUVIONE”
PROROGATA AL 10 DICEMBRE 2023 LA SOSPENSIONE DEI TERMINI RELATIVI AGLI
ADEMPIMENTI E AI VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E DEI PREMI PER
L’ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

Il d.l. n. 61/2023 - recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*” e in vigore dal 2 giugno u.s. (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 22/2023) - contiene, tra l’altro, un pacchetto di aiuti in favore di aziende e lavoratori colpiti dagli straordinari eventi alluvionali che, a maggio 2023, hanno interessato, in particolare, numerosi territori della regione Emilia Romagna, compresa (all’art. 1, commi 2 e 3) la sospensione, fino al 20 novembre 2023, dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l’assicurazione obbligatoria, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento e da avvisi di addebito, in scadenza nel periodo 1 maggio-31 agosto 2023 (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 27/2023).

L’art. 3, c. 2-quater, del d.l. 29/9/23 n. 132 (recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali*”) - inserito, in sede di conversione, dalla legge 27/11/23 n. 170, in vigore dal 29 novembre 2023, giorno successivo alla sua pubblicazione nella G.U. n. 278 - ha modificato l’art. 1, c. 7, del d.l. n. 61/2023 ^[1] e, in particolare, differito (dal 20 novembre) al 10 dicembre 2023 il termine entro cui effettuare gli adempimenti e i versamenti dei citati contributi e premi sospesi.

^[1] **Art. 1, c. 7, del d.l. n. 61/2023**

I versamenti sospesi ai sensi dei commi 2 e 3 sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in unica soluzione entro il ~~20 novembre 2023~~ **10 dicembre 2023**. I termini di versamento relativi alle cartelle di pagamento, agli atti previsti dall’articolo 29 del decreto-legge n. 78 del 2010 e dall’articolo 9, commi da 3-bis a 3-sexies, del decreto-legge n. 16 del 2012, non ancora affidati all’agente della riscossione, nonché agli atti previsti dall’articolo 30 del decreto-legge n. 78 del 2010, sospesi ai sensi del comma 2, riprendono a decorrere dalla scadenza del periodo di sospensione. I termini di versamento relativi alle ingiunzioni previste dal testo unico di cui al regio decreto n. 639 del 1910, emesse dagli enti territoriali, agli atti di cui all’articolo 1, comma 792, della legge n. 160 del 2019, non ancora affidati ai sensi del medesimo comma 792, nonché agli altri atti emessi dagli enti impositori, sospesi per effetto del comma 2, riprendono a decorrere dalla scadenza del periodo di sospensione. Gli adempimenti diversi dai versamenti, non eseguiti per effetto delle sospensioni, sono effettuati entro il ~~20 novembre 2023~~ **10 dicembre 2023**.